



Istituto
Comprendivo
statale

VR 11

**BORGO
ROMA
OVEST**



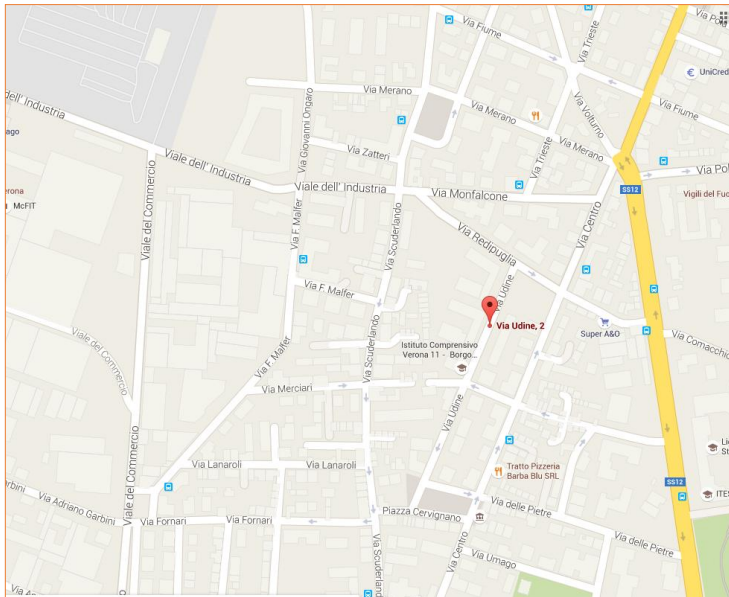
via Udine, 2
37135 Verona
☎: 045/501349
045/582044



**Scuola Secondaria Di 1° Grado
"MARIO MAZZA"**

PRIMO INCONTRO

LOCALIZZAZIONE SCUOLA SEC. DI I GRADO MARIO MAZZA



Cari ragazzi e care ragazze,

oggi vi apprestate ad iniziare il primo giorno di scuola dopo una lunga pausa, che speriamo sia stata per tutti voi rinfrancante.

Avete vissuto tanti primi giorni di scuola, ma sono stati tutti diversi perché diverso era lo stato d'animo che vi accompagnava e perché ogni volta siete più grandi dell'anno precedente. In ogni modo un nuovo anno scolastico, anche se talvolta può destare ansia e preoccupazione, porta con sé tanto entusiasmo, desiderio di rivedere i compagni e di conoscerne di nuovi, voglia di fare meglio, e quella sensazione tutta speciale di rinnovamento, che solo il primo giorno di scuola riesce a trasmettere.

La scuola è sempre vicina a noi, ci accompagna durante il cammino della nostra crescita, scandisce i tempi della nostra vita; è a scuola che spesso incontriamo la persone più care della nostra vita, che impariamo a comportarci con gli altri e a stringere relazioni affettive, che riconosciamo i nostri errori e impariamo a non ripeterne altri, è a scuola insomma che diventiamo grandi.

L'augurio che rivolgo a voi per questo nuovo inizio è che la scuola possa non essere solo il luogo dove acquisire competenze e potenziare abilità, ma sia soprattutto il luogo che vi aiuti a diventare individui liberi e autonomi, capaci di autodeterminarvi attraverso la conoscenza di sé, degli altri e della società.

Nel consegnarvi questo libretto, che contiene alcune informazioni di carattere organizzativo e i regolamenti relativi allo "Statuto delle studentesse e degli studenti", confido in una proficua collaborazione fra scuola e famiglia per realizzare insieme un positivo percorso educativo.

*Il dirigente scolastico
Antonina Ausilia Uttilla*

FINALITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto si propone di crescere come centro di aggregazione sul territorio per tutti gli alunni e le loro famiglie.

La scuola vuole diventare punto di riferimento del quartiere per tutti i ragazzi e si attiva per collaborare con le agenzie educative presenti sul territorio per non disperdere gli interventi formativi ed educativi.

Per tutti gli alunni dell'istituto sono prioritarie le seguenti finalità:

- a) **promuovere il successo formativo** di ogni alunno per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione
- b) **assicurare a tutti gli alunni pari opportunità** attraverso percorsi di apprendimento personalizzati affinché ciascuno costruisca il proprio progetto di vita per l'inserimento critico- partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione
- c) **educare alla convivenza civile** riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà .
- d) **prevenire**, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico con progetti mirati in collaborazione con le famiglie e le agenzie presenti sul territorio
- e) **favorire** un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

COMPITO SPECIFICO DELLA SCUOLA SECONDARIA

- Completare e approfondire la preparazione culturale di base
- Favorire la padronanza dei linguaggi specifici delle discipline e una organizzazione articolata delle conoscenze
- Promuovere competenze trasversali ai fini della realizzazione personale e della partecipazione attiva alla vita sociale
- Orientare alla scelta del percorso successivo di studio-formazione
- Formare il cittadino italiano, europeo e del mondo.

CURRICOLO OBBLIGATORIO

deliberato dal Collegio dei Docenti

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Italiano, storia e geografia	9
Attività di approfondimento	1
Inglese	3
Tedesco o francese	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Totale ore	30

TEMPO SCUOLA

30 ore obbligatorie in cinque giorni

ORARIO SCOLASTICO

ore 8.00 –14.00 dal lunedì al venerdì

Il piano dettagliato dell'offerta formativa è consultabile sul sito della scuola (www.comprendivovr11.edu.it)

OFFERTA FORMATIVA

LINGUE STRANIERE

- **Inglese** 3 ore settimanali obbligatorie
 - **Francese o tedesco** a scelta due ore settimanali
-

STRUMENTO MUSICALE

La nostra scuola ha attivato il corso ad indirizzo musicale con l'insegnamento di 4 strumenti: Chitarra – Percussioni -Pianoforte -Violino

Sono previste circa due ore settimanali di lezione da effettuarsi oltre l'orario curricolare con due rientri.

L'iscrizione è vincolante per il triennio.

GARANTIAMO A TUTTI GLI ALUNNI:

- Percorsi curricolari personalizzati
 - Attività di recupero e sviluppo
 - Percorsi di alfabetizzazione alunni stranieri
 - Attività di orientamento
 - Percorsi di prevenzione alle dipendenze
 - Attività sportiva: gioco, sport, gare e tornei
 - Percorsi di promozione alla lettura (mostra libri, incontri con autori...)
-

ATTIVITA' AGGIUNTIVE:

E' possibile effettuare attività aggiuntive nei pomeriggi liberi, quali:

- approfondimenti linguistici-matematici
- attività sportive
- doposcuola
- conversazione lingua inglese

Le attività verranno attuate con un minimo di 15 richieste

SERVIZI COMUNALI:

- Trasporto: il servizio di trasporto si effettua con un minimo di 12 richieste.
-

LIBRI DI TESTO :

Il nostro istituto organizza il servizio di prestito dei libri di testo per le famiglie meno abbienti previa presentazione della domanda corredata della certificazione I.S.E.E. la domanda deve essere presentata entro il 10 agosto di ogni anno. L'acquisto dei testi viene effettuato con fondi erogati dal Comune di Verona e dalla Regione Veneto

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Per accoglienza si intende la capacità dell'Istituto di accogliere l'alunno e accompagnarlo nel suo percorso formativo-orientativo: inizia nella scuola dell'infanzia, continua nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

La Scuola legge i bisogni formativi, le attitudini personali, le capacità e le fragilità, le aspirazioni e le motivazioni del singolo per mettere in campo uno stile inclusivo, un progetto di accoglienza, un processo di empatia con gli alunni e con la classe.

La scuola, inoltre, favorisce il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti gli alunni al percorso educativo, valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno.



CONTINUITA'

Il progetto nasce dalla necessità di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze acquisite e prevenga, per quanto possibile, le difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Fine e strumento dell'azione educativa che il nostro Istituto intende perseguire è la continuità intesa nel suo aspetto orizzontale, come continuità nella collaborazione con la famiglia, con l'ente locale, con le realtà presenti sul territorio, e nel suo aspetto verticale come condivisione dei percorsi educativi e della progettualità tra i diversi ordini di scuola. Questo intento si traduce in pratica in un complesso ed articolato insieme di attività che seguono il bambino dal suo primo ingresso nella Scuola dell'Infanzia fino al completamento della Scuola Secondaria di primo grado con l'ingresso alla Scuola Superiore.



INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inclusione ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella



socializzazione. Il percorso

formativo è una tappa dell'intero progetto di vita e prende senso e contenuto dal contesto socio-culturale dell'individuo, dalla sua motivazione, dagli obiettivi che si pone e dalle risorse personali e sociali, disponibili o reperibili. Il nostro Istituto per individuare e predisporre le condizioni e le azioni migliori mette in atto una serie di interventi e progetti che consentono un maggior coinvolgimento nel contesto scolastico di appartenenza sperimentando situazioni motivanti e integrative di apprendimento.

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Il quadro di riferimento al quale si riconducono le riflessioni dei docenti dell'Istituto in ordine alle tematiche dell'accoglienza degli alunni stranieri e dell'intercultura, tiene conto dei molteplici cambiamenti di natura sociale, culturale organizzativa e professionale che avvengono nel quartiere e nella scuola. L'aumento della presenza di alunni stranieri orienta le scelte operate dalla comunità



scolastica, che si confronta con problematiche inerenti la complessità delle differenze culturali. Inclusion e significa facilitare l'ingresso dei bambini e dei ragazzi non italofoeni nel sistema scolastico e sociale del nostro territorio, nel rispetto della diversità, affinché il loro inserimento sia frutto di un percorso progettuale e non più dettato dall'emergenza.

Inclusione è saper ascoltare, saper adattare i programmi alla nuova situazione, rendersi conto che ogni individuo porta in sé un proprio "paese natale" interiore oltre che un luogo geografico di provenienza e, infine, rendersi conto che l'inclusione in un paese altro comporta conoscenza e rispetto della cultura e delle regole esistenti. Per gli alunni stranieri vengono effettuati percorsi individualizzati per l'inserimento nella classe e l'apprendimento della lingua italiana.

ORIENTAMENTO



E' un progetto che accompagna gli alunni per l'intero triennio. Orientare assume il significato di aiutare l'alunno a raggiungere una preparazione tale da permettergli di cogliere le dinamiche dei cambiamenti della società, per poterle interpretare ed agire quindi di conseguenza, ad acquisire una consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, ad avere la percezione della propria collocazione nello spazio e nel

tempo per portare ognuno a non dover essere orientato ma ad auto-orientarsi. Una efficace azione di orientamento deve coinvolgere in modo trasversale tutte le attività disciplinari, prevedendo il lavoro in sincronia dell'intero corpo docente per assicurare a tutti gli alunni la possibilità di avvicinarsi nelle migliori condizioni a tutte le materie del curriculum, per garantire lo sviluppo di interessi ed attitudini personali.

AFFETTIVITA' - DIPENDENZE

Il progetto ha un filo conduttore che mira a far comprendere ai ragazzi che solo una riflessione su di sé e sulle proprie emozioni può portare all'assunzione di comportamenti pro-sociali e infine a pensare a se stessi inseriti in una relazione.

STRUMENTO MUSICALE

Si intende sensibilizzare alunni e genitori sull'importanza del linguaggio musicale. Lo scopo prioritario del progetto è favorire lo sviluppo dell'identità e la relazione con l'altro attraverso il linguaggio sonoro per sperimentarne le diverse forme comunicative e avvicinarsi alla conoscenza di semplici forme musicali. L'attività rappresenta per tutti gli alunni, anche un momento di integrazione delle conoscenze e delle competenze. Gli alunni scoprono il loro mondo sonoro, utilizzano gli strumenti musicali, ciascuno fornisce il proprio contributo per realizzare un lavoro comune



VALUTAZIONE ALUNNI

La valutazione scolastica avviene a diversi livelli, individuale e collegiale, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e delle verifiche periodiche (prove scritte e orali) in relazione agli obiettivi espressi nella programmazione.

Il Consiglio di classe, oltre a valutare l'apprendimento dei contenuti e lo sviluppo delle competenze attraverso l'esito delle verifiche, terrà conto:

- dei livelli raggiunti dall'alunno nelle conoscenze e abilità individuate negli obiettivi formativi e di apprendimento
- del grado di padronanza della/ e competenza/e (orale + scritto)
- delle strumentalità specifiche (automatismo e applicazione pratica)
- del grado di impegno nel lavoro personale scritto o pratico
- del grado di impegno nello studio personale

La valutazione viene espressa in decimi secondo i seguenti criteri :

Voto	Conoscenze	Competenze
4 gravemente insufficiente	Frammentarie e lacunose	Non possiede conoscenze o fatica ad applicare le conoscenze in compiti semplici; usa un linguaggio inadeguato ed è privo di capacità espositive
5 Insufficiente	Parziali e/o superficiali	Commette errori nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici, usa un linguaggio poco strutturato
6 sufficiente	Essenziali nei minimi disciplinari e non approfondite	Utilizza le conoscenze acquisite con sufficiente padronanza ed esegue compiti semplici
7 discreto	Strutturate nei nuclei fondamentali	Esegue compiti e conosce parte dei contenuti, ma commette qualche errore nell'uso dei linguaggi specifici
8 buono	Sicure, approfondite e strutturate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette imprecisioni
9 distinto	Complete, approfondite, ampliate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori
10 Ottimo eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti senza errori, dimostra elevate capacità espositive, di rielaborazione personale e padronanza dei linguaggi

COMPORAMENTO

Viene valutato:

- il comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e il linguaggio utilizzato;
- la cura del proprio materiale, di quello scolastico, dei locali e degli arredi;
- la partecipazione, intesa come impegno ed attenzione alle attività scolastiche.

VALUTAZIONE:

corrispondenza fra livelli ed indicatori:

LIVELLI	INDICATORI
Parzialmente adeguato	Adesione saltuaria alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella comunità scolastica.
Generalmente adeguato	Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza.
Adeguato	Assunzione dei compiti affidati con responsabilità e autonomia. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose,
Molto adeguato	Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti, ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali). Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni, attenzione al punto di vista altrui, rispetto per le diversità, composizione dei conflitti, comunicazione assertiva, attenzione ai più fragili, empatia).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per assicurare un rapporto di collaborazione tra le famiglie degli studenti e la scuola, il Collegio dei Docenti ne definisce le modalità e i criteri.

Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare ai genitori il calendario delle festività e degli incontri periodici con i docenti tramite una circolare ad inizio anno.

Sono previsti :

periodo	descrizione
Settembre	Incontro del Dirigente Scolastico con i genitori degli alunni iscritti alla classe prima per informazioni circa l'organizzazione e le attività scolastiche
Ottobre	Assemblea con i genitori per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Classe
Da ottobre a gennaio e da fine febbraio a metà maggio	Ricevimento settimanale di ogni docente in orario antimeridiano
Dicembre - aprile	Colloqui generali pomeridiani
Febbraio	Consegna scheda di valutazione I° quadrimestre
Aprile/maggio	Segnalazione alunni a rischio
Giugno	Consegna scheda di valutazione II° quadrimestre

REGOLAMENTO ALUNNI

PREMESSA:

La scuola è istituzionalmente e naturalmente il luogo privilegiato in cui l'alunno si forma e vive nella pratica quotidiana le regole fondamentali della convivenza civile come assunzione di responsabilità e capacità di collaborare con gli altri.

Le regole assumono una connotazione positiva e formativa se sono poste in modo corretto in un contesto educativo coerente.

ENTRATA

Ore 7.55 entrata alunni

Ore 8.00 inizio lezioni

Gli alunni sono tenuti ad incolonnarsi, per classi, negli spazi indicati nel cortile della scuola, dove saranno prelevati dal docente della prima lezione.

In caso di ritardo superiore ai 15 minuti, l'alunno sarà ammesso in classe l'ora successiva.

E' fatto divieto a chiunque di accedere agli edifici scolastici in orario di lezione se sprovvisti di autorizzazione scritta della Dirigente.

CAMBIO DELL'ORA

Gli alunni sono tenuti a rimanere in classe, seduti al loro posto, in silenzio, preparando il materiale della lezione successiva.

L'insegnante che ha concluso la lezione attende in classe l'arrivo del collega.

USO DEI SERVIZI

E' consentito, ad un solo alunno per volta, previa autorizzazione del docente, durante la seconda, terza e quinta lezione

INTERVALLO

Durante la mattinata sono previsti due momenti di pausa dalle lezioni : la prima dalle ore 9:55 alle 10:05 , la seconda dalle ore 11:55 alle 12:05.

I docenti accompagneranno gli alunni in cortile e al termine dell'intervallo li riaccompagneranno in classe .

La sorveglianza viene effettuata dai docenti in servizio

Durante la ricreazione si deve evitare ogni comportamento pericoloso per sé e per i compagni.

REGOLAMENTO ALUNNI

USCITA

Gli insegnanti accompagnano le proprie classi in ordine fino al cancello, controllando che gli alunni siano effettivamente usciti da scuola, e non sostino senza autorizzazione e privi di sorveglianza all'interno degli spazi dell'edificio scolastico.

ASSENZE

Ogni assenza dalle lezioni deve essere sempre giustificata per iscritto.

Le assenze per motivi famigliari vanno sempre giustificate per iscritto e, se prolungate, devono essere comunicate anticipatamente ai docenti

Le assenze vanno giustificate il giorno del rientro mediante gli appositi tagliandi previsti nel libretto personale. Se l'assenza è superiore ai cinque giorni (compresi i festivi) è necessario presentare il certificato medico o l'autocertificazione.

In caso di malattie contagiose (scabbia, salmonellosi, epatiti, tubercolosi, meningiti, pediculosi...) la frequenza potrà riprendere solo se in possesso di certificazione medica di riammissione.

Dopo la 5^a assenza, la scuola verificherà le cause direttamente con la famiglia.

ENTRATE E USCITE FUORI ORARIO degli alunni

L'entrata posticipata e l'uscita fuori orario, devono essere richieste/giustificate , per iscritto , tramite l'apposito tagliando del libretto personale. Tutte le uscite fuori orario possono avvenire solo in presenza di un genitore, o di adulto delegato per iscritto.

LIBRETTO PERSONALE

Compilato e firmato da chi giustifica l'alunno, deve essere tenuto con la massima cura; non si deve usare la cancellina e non si devono strappare le pagine.

In caso di smarrimento, il genitore, dopo averlo comunicato al dirigente, potrà acquistare in segreteria un secondo libretto.

Nel caso vengano esaurite tutte le pagine a disposizione per giustificazioni o comunicazioni si potrà richiedere un nuovo libretto consegnando in segreteria il precedente

REGOLAMENTO ALUNNI

INFORTUNI - MALORI - INDISPOSIZIONI

Si presteranno le prime cure, si avviserà tempestivamente la famiglia.

In caso di gravità si allenterà il 118..

In caso di infortunio a scuola, il docente soccorrerà l'alunno, compilerà il modulo di denuncia dell'accaduto e lo farà pervenire in giornata alla segreteria. I genitori, per ogni spesa sostenuta, consegneranno l'eventuale modulo del Pronto Soccorso, gli scontrini e/o le fatture in originale per l'eventuale rimborso dell'Assicurazione

Per la somministrazione di farmaci a scuola, la famiglia si rivolgerà alla segreteria e verrà informata della prassi da seguire

USO SPAZI

Gli alunni non devono entrare nelle altrui aule; in particolare la sala professori, gli uffici e il corridoio del pian terreno sono interdetti agli alunni se non accompagnati da un docente o collaboratore.

TRASFERIMENTI NEI LOCALI SCOLASTICI

I trasferimenti devono avvenire con ordine ed in silenzio per non disturbare il lavoro altrui.

USO DEL TELEFONO

I genitori sono tenuti a lasciare il proprio recapito telefonico, anche lavorativo in modo da essere sempre raggiungibili

Il telefono della scuola può essere utilizzato su autorizzazione dell'insegnante solo in caso di effettiva necessità (non per dimenticanze di compiti o materiali).

A scuola non è possibile portare il cellulare; eventuale deroga sarà concessa dal dirigente su richiesta motivata del genitore tramite apposito modulo. Gli alunni autorizzati hanno comunque l'obbligo di mantenere il cellulare spento. In caso di mancato rispetto delle norme i docenti ritireranno i cellulari che sarà riconsegnato solo ai genitori.

USCITE VIAGGI

L'uscita o il viaggio d'istruzione deve essere autorizzata dai genitori tramite libretto personale o modulo predisposto. In caso di mancata autorizzazione l'alunno è tenuto a venire a scuola o a giustificare l'eventuale assenza.

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e a seguire diligentemente le indicazioni dei docenti accompagnatori

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR n. 249 del 1998, del DPR n 235/2007 il Consiglio d'Istituto delibera il seguente Regolamento:

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del rapporto all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale a vantaggio della comunità scolastica
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Le sanzioni sono temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. La sospensione temporanea è di competenza del Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o dal vicario e può essere irrogata anche con l'obbligo di frequenza /presenza. In casi urgenti la sospensione può essere disposta direttamente dal dirigente
- Per mancanze molto gravi è previsto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per più di 15 giorni, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato. Tali sanzioni possono essere disposte quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Esse rientrano nelle competenze del Consiglio d'Istituto su proposta del rispettivo Consiglio di Classe o team, tenuto conto della normativa vigente riguardante i reati penali.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- I provvedimenti dovranno essere presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.
- Nei periodi di allontanamento si prevede, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- Gli studenti che rispettano le regole, che si dimostrano cooperativi, sono sempre meritevoli di stima e, in casi particolari, anche valorizzati con note di apprezzamento.
- Sono considerate infrazioni o mancanze tutti quei comportamenti che si configurano come non rispettosi delle norme stabilite nel Regolamento d'Istituto

Le infrazioni sono raggruppate secondo le seguenti categorie:

a) mancanze ai doveri scolastici b) mancanze comportamentali c) mancanze verso la comunità

- Gli studenti che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari:
- richiamo verbale;
- consegna da svolgere in classe;
- consegna da svolgere a casa;
- richiamo scritto con annotazione sul libretto personale;
- allontanamento dalla classe per breve periodo di tempo. L'insegnante che adotta il provvedimento deve garantire la sorveglianza dell'alunno nei modi che riterrà più idonei;
- esclusione dalla ricreazione con i compagni: L'insegnante che adotta il provvedimento deve garantire la sorveglianza dell'alunno nei modi che riterrà più idonei;
- ammonizione scritta sul registro di classe;
- convocazione scritta dei genitori da parte del coordinatore;
- esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione;
- attività a favore dei compagni o della scuola, lavori manuali(pulizia aule, sistemazione biblioteca o altri locali..) e lavori socialmente utili;
- riparazione del danno o risarcimento;
- sospensione con obbligo di frequenza
- allontanamento dalla scuola da uno a 15 giorni;
- allontanamento dalla comunità scolastica.
- In caso di impossibilità di gestione dell'alunno all'interno della classe o della scuola, è prevista la possibilità di allontanarlo durante le lezioni, tramite convocazione telefonica dei genitori.

Elementi di valutazione della gravità del comportamento sono:

- l'intenzionalità;
- il grado di negligenza o di imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;

- Il concorso nella mancanza di più studenti tra loro;
- La sussistenza di altre circostanze aggravanti o attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento da parte dello studente.

Tabella esplicativa delle mancanze e sanzioni (ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e art. 328 del D.L.vo 297 del 16/04/1999 e del DPR n. 235 del 21/11/2007.

Per reiterazione del comportamento si intende la mancanza ripetuta per tre volte.

Descrizione comportamento	Sanzione	Reiterazione comportamento	organo competente sanzione
MANCANZE AI DOVERI SCOLASTICI			
Mancato rispetto dei doveri scolastici (non seguire le lezioni, non effettuare i compiti, non portare il materiale)	Richiamo orale	Nota scritta sul libretto personale Nota registro	Insegnanti
Mancata trasmissione di voti alla famiglia, contraffazione di voti, falsificazione firma	Richiamo scritto sul libretto personale . convocazione dei genitori	Convocazione genitori - eventuale sospensione	Insegnanti consiglio di classe
Ritardi, assenze ingiustificate	Richiamo scritto sul libretto personale	Convocazione genitori Verifica assenze tramite telefonata acasa	Insegnanti
MANCANZE COMPORTAMENTALI			
a)- Disturbo durante le lezioni, durante il cambio dell'ora. b)- Comportamento scorretto nei confronti dei compagni. c)- Comportamento offensivo nei confronti di compagni e adulti. d)- Ricorso ad un linguaggio scorretto, volgare	Richiamo orale. Esclusione ricreazione e/o uscite didattiche	Richiamo scritto sul libretto personale. Annotazione registro classe. Convocazione genitori. Eventuale sospensione	Insegnanti Insegnanti Consiglio. di Classe
Ricorso alle vie di fatto con compagni, intimidazioni, minacce, atti di bullismo	Esclusione ricreazione Esclusione uscite didattiche Sospensione con obbligo di frequenza	Convocazione genitori Eventuale sospensione fino a 15 gg Oltre 15 gg	Insegnanti Consiglio di Classe C.Istituto
Violazione del divieto di introduzione di oggetti e sostanze pericolose	Convocazione immediata dei genitori	Intervento di sostegno	Insegnanti Dirigente
Violazione del divieto di introduzione di oggetti non inerenti l'attività scolastica (giornalini, giochi, videogiochi...)	Ritiro e consegna solo ai genitori		insegnanti

<p>-gli alunni NON autorizzati portano il cellulare a scuola</p> <p>- gli alunni AUTORIZZATI hanno il telefono acceso</p> <p>B. L'alunno effettua riprese audio, foto o video .L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy</p>	<p>-il ragazzo dovrà consegnare il cellulare spento al docente di classe</p> <p>-il docente consegnerà il telefono in segreteria e -verrà custodito in cassaforte</p> <p>-il personale scolastico avviserà i genitori del ragazzo telefonicamente</p> <p>-i genitori saranno invitati a ritirare il cellulare in segreteria</p> <p>- Ritiro del cellulare (procedura come sopra)</p> <p>-Intervento del DS/delegato</p> <p>-Provvedimento disciplinare</p> <p>-Ritiro del cellulare (procedura come sopra)</p> <p>-Intervento del DS/delegato</p> <p>-Convocazione delle parti coinvolte;</p> <p>-Provvedimento disciplinare fino a 15 giorni</p> <p>-Segnalazione alle forze dell'ordine come da normativa vigente, legge 71/2017</p>	<p>Insegnanti Dirigente Consiglio di classe</p>	
<p>Sottrazione indebita di beni altrui</p>	<p>Convocazione genitori risarcimento del danno e/o lavori socialmente utili</p>		<p>Consiglio. di Classe</p>
<p>Reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, quando vi è pericolo per l'incolumità delle persone</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale</p> <p>Non ammissione all'esame di stato</p>		<p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>MANCANZE VERSO LA COMUNITA'</p>			
<p>Violazione delle disposizioni sulla sicurezza che può incidere anche sui compagni e adulti</p>	<p>Richiamo scritto sul libretto personale</p>	<p>Richiamo scritto sul registro Sospensione</p>	<p>Insegnanti Consiglio. di Classe</p>
<p>Utilizzo scorretto delle strutture, strumentazioni e sussidi didattici Incuria e danneggiamento di beni altrui e della scuola, atti vandalici *</p>	<p>Avvertimento scritto e riparazione del danno e/o risarcimento monetario</p>	<p>risarcimento del danno e/o lavori socialmente utili</p>	<p>Insegnanti Consiglio. di Classe</p>

*

in caso di danneggiamento a vestiario, mobili, suppellettili e infrastrutture , etc. ,all'alunno vengono addebitate le spese di riparazione, sostituzione e ripristino. Le spese per i danni per i quali non siano stati individuati i colpevoli, saranno ripartite fra tutti gli alunni.

IMPUGNAZIONI

- L'applicazione delle sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni sono sempre precedute da una contestazione scritta degli addebiti e immediata convocazione dei genitori; in tale sede, potranno appellarsi. La mancata presenza alla convocazione o contestazione scritta agli addebiti sarà considerata una tacita accettazione della sanzione.
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chi ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla loro irrogazione, all'organo di garanzia interno alla scuola, che deve decidere nel termine di 15 giorni.

- L'organo di garanzia decide, su richiesta di chi ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Il Direttore dell'USR(Ufficio Scolastico Regionale) del Veneto, o un suo delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chi vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, tramite il parere vincolante di un organo di garanzia regionale che svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone reclamo.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola offre percorsi formativi che mirano ad avviare l'alunno ad assumere atteggiamenti responsabili dal punto di vista umano e civico e ad essere preparato dal punto di vista cognitivo.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, che ha la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.

La condivisione e il rispetto delle regole del vivere e del convivere sono fondamentali ed irrinunciabili per realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta.

La scuola si impegna a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia.

L'alunno si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un clima positivo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con tutti nel rispetto dei diversi ruoli
- prendere visione del Regolamento della scuola, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e degli interventi disciplinari proposti dagli stessi ed aventi funzione educativa;
- rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali ,giustificare le assenze;
- prendere visione quotidianamente del libretto personale dell'alunno per il controllo delle valutazioni e del comportamento;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico, partecipi responsabilmente alla vita della scuola e svolga i compiti assegnati;
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle all'inizio dell'anno nel corso delle quali vengono illustrati il POF, il Regolamento, le attività che saranno svolte durante l'anno;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti causati dall'alunno durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno;
- sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati alla scuola dagli alunni, quando l'autore o gli autori del fatto non dovessero essere identificati.

Il presente patto avrà validità per l'intera durata della frequenza scolastica dell'alunno, salvo nuova sottoscrizione per modifiche del testo

L'Istituto Comprensivo " Borgo Roma Ovest"

è stato formato il primo settembre del 2006. E' situato nell'area sud-ovest della città e fa parte del Quartiere di Borgo Roma e della Circoscrizione n. 5

Lo compongono i seguenti **pleSSI scolastici**:

- **Scuola primaria A. Busti**
via Redipuglia 4
telefono: 045. 504991
- **Scuola primaria L. Ariosto**
via Ippogrifo 2
telefono e fax : 045.504396
- **Scuola dell'infanzia D. Manin**
via Giove 5
telefono: 045. 8550420
- **Scuola sec.di primo grado M. Mazza**
via Udine 2 - sede dell'istituto -
telefono: 045 501349 fax: 045 582044

Ufficio di Segreteria presso:

Scuola M. Mazza

via Udine, 2 - 37135 Verona telefono: 045 501349 fax: 045 582044

Orari al pubblico:

lunedì 7.45 -9.45
Dal martedì al venerdì ore 11.30 – 13.00

Mercoledì ore 15.00-16.30
(da inizio attività scolastica a giugno)

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico

e-mail : vr1c88200x@istruzione.it

pec.: vr1c88200x@pec.istruzione.it

Sito internet: www.comprensivovr11.edu.it